

Avv. Stefano Brenciaglia
01100 VITERBO - Via della Sapienza, 19 / 0198 ROMA - Via Nizza, 22
Tel e Fax 0761.324246

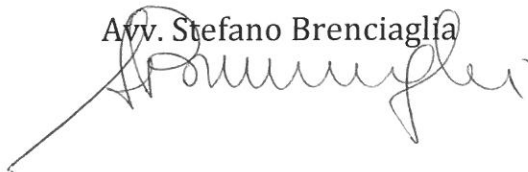
Curriculum vitae

Nato a Viterbo il 1° luglio 1974, consegue la maturità classica nel 1993, si **laurea in Giurisprudenza con lode** presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", discutendo una tesi in diritto delle Comunità Europee sul ruolo del Mediatore Europeo in rapporto all'omologa figura dell'Ombudsman danese, in ragione dell'esperienza maturata presso la **facoltà di Giurisprudenza di Copenaghen** (Danimarca) in occasione degli studi all'estero svolti nell'anno accademico 1997/98. Espleta servizio militare presso il Corpo Nazionale VV.F. Compie il biennio di pratica forense in Viterbo e Roma presso lo studio Legale Brenciaglia curando in particolare la materia del diritto bancario e delle assicurazioni. Consegue nel 2002 il **Master in European Community Litigation** organizzato dal "Centre Universitaire International de Luxembourg" in partenariato con l'Università "Robert Schuman" di Strasburgo e l'Università "Nancy 2" di Nancy, discutendo una tesi di Master sull'effetto diretto delle direttive comunitarie. Effettua nel suddetto periodo uno **Stage presso la Corte di Giustizia dell'Unione Europea** presso il Gabinetto del Giudice danese C. Gulmann, Giudice della Corte. Nel 2003 effettua uno **Stage all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato** presso la allora divisione A "Energia ed Industria di Base". E' iscritto **all'albo degli avvocati di Viterbo dal 14.01.2005**. Dal 2005 collabora in qualità di docente con la IUS & Law srl specializzata in corsi di formazione per la preparazione dell'esame di avvocato. Esercita la professione forense nell'ambito del distretto di Corte di Appello di Roma, nello studio legale Brenciaglia con sedi in Viterbo e Roma, prevalentemente in materia di diritto bancario e delle assicurazioni, diritto immobiliare e condominiale ed in materia contrattuale.

Dal 20/4/2018 è abilitato al patrocinio presso le magistrature superiori.

Attualmente è consigliere dell'Ordine degli avvocati di Viterbo, con la carica di Segretario, dopo aver ricoperto due precedenti mandati da consigliere dal 2010 al 2015. Dal 2015 è direttore della Scuola forense della Tuscia istituita presso l'Ordine degli avvocati di Viterbo. Ha una conoscenza perfetta scritta e parlata della lingua inglese e francese.

Avv. Stefano Brenciaglia



MODELLO
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)
SULL'INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITÀ
ED INCOMPATIBILITÀ DI CUI AL D. LGS. 8 APRILE 2013, N.39

II/La sottoscritto/a STEFANO BRENCIAGUA

nato/a a VITERBO

prov. VI il 01/04/1976

nella sua qualità di

CONSIGLIERE SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI VITERBO

consapevole delle responsabilità civili, amministrative e penali, relative a dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, previsti dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n.39.

In particolare, ai fini delle cause di inconferibilità:

- ☒ di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3 D.Lgs. 39/2013);
- ☒ di non avere svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in ente pubblico o in ente di diritto privato in controllo pubblico¹ regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del Servizio Sanitario regionale (artt. 4 e 5 D.Lgs. 39/2013);
- ☒ di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art.8 del D.Lgs.39/2013;

e, ai fini delle cause di incompatibilità:

- ☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 1 e comma 2, del D.Lgs.39/2013²;
- ☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 10 del D.Lgs.39/2013;
- ☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 del D.Lgs.39/2013;
- ☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13 del D.Lgs.39/2013;
- ☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 14 del D.Lgs.39/2013;

¹Secondo la definizione riportata nell'art.1, comma 2 lett.d), per «enti di diritto privato regolati o finanziati» si intendono le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico: 1) svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione; 2) abbia una partecipazione minoritaria nel capitale; 3) finanzi le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici.

² Secondo la definizione riportata nell'art.1, comma 2 lett.c), per «enti di diritto privato in controllo pubblico» si intendono le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.

oppure

☐ li avere riportato le seguenti condanne penali:

--

☐ he sussistono la/le seguente/i causa/e di inconferibilità ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti (*)

(*) *vanno elencati* sia gli incarichi e le cariche ancora in corso sia quelli cessati con indicazione della data di nomina e/o conferimento e della data di scadenza e/o cessazione

CARICA/INCARICO RICOPERTO	Norma di riferimento del d.

☐ he sussistono la/le seguente/i causa/e di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti: (*)

(*) *vanno elencati* sia gli incarichi e le cariche ancora in corso sia quelli cessati con indicazione della data di nomina e/o conferimento e della data di scadenza e/o cessazione

CARICA/INCARICO RICOPERTO	Norma di riferimento del d.

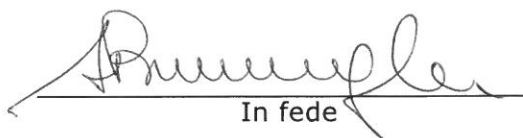
e di impegnarsi a rimuoverla/e ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.19 del D.Lgs.n.139/2013 e s.m.i.

Il sottoscritto si impegna a presentare annualmente la presente dichiarazione (art.20, comma 2) ed a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente rendendo se del caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

Trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. n.196/2003:

Il sottoscritto dichiara di essere informato e dà il proprio consenso al trattamento dei dati forniti con la presente dichiarazione per le finalità di cui al D. Lgs. n. 39/2013, ai sensi del D. Lgs. n.196/2003.

Ufcaio , lì 07/06/2019


In fede

NB: allegare copia di documento di identità in corso di validità